



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

Istituto Comprensivo “P. Stomeo - G. Zimbalo”

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B

73100 LECCE

☎ **Dirigente scolastico: 0832/314083** ☎ 0832/317902 – 0832/ 396002 ☎ 0832/396002 –
✉ : leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

I.C. "STOMEIO - G. ZIMBALO" - LECCE Prot. 0001822 del 07/03/2019 01 (Uscita)
--

Noi: cittadini europei di domani

*Albo pretorio
Al Sito Web
Agli atti*

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto per la fornitura di una targa pubblicitaria da installare all'esterno dell'Istituto Comprensivo Sede centrale di Via Siracusa per pubblicizzare il progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-339 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-339;

Titolo: “Noi: cittadini europei di domani”;

CUP: I82H17000070006; CIG: Z59273884D.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTO** il Decreto 28 Agosto 2018 n. 129, “Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia, mediante affidamento diretto Prot. N. 3121 del 21/04/2017 ed in particolare l'art. 7 comma 2.;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- VISTA** la Delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 15/12/2017 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2018;
- TENUTO CONTO** che occorre garantire il proseguo delle attività amministrative e didattiche, nelle more di approvazione del Programma annuale 2019 la gestione viene realizzata nel limite di un dodicesimo, per ciascun mese, degli stanziamenti di spesa definiti nel Programma annuale relativo all'esercizio precedente;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.Lgs.18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO** il D. Lgs.vo 19 aprile 2017, n. 56 *“ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** l’art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 novellato dal D. Lgs.vo n. 56/2017 il quale dispone che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice “[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti”*;
- VISTO** in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a), del D.Lgs.vo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs.vo 19 aprile 2017, n. 56 il quale prevede che *“ Fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori di amministrazione diretta [...]”*;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *“l’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]”*,
- VISTE** le Linee Guida n. 4 aggiornate del Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 recanti *“ Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* le quali hanno iter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, *“[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”*;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all’articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L’ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»*
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Biagina Vergari, Dirigente Scolastico, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO che si intende pubblicizzare il Progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-339 attraverso l'acquisto di n. 1 targa pubblicitaria da installare nella Scuola Secondaria 1° Grado - Sede centrale di Via Siracusa dell'Istituto Comprensivo;

CONSIDERATO che non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto fornitura di beni con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento come da ricerca allegata alla presente **Prot. 1440 del 19/02/2019**;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dalla Stazione Appaltante, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € __131,00__ IVA esclusa, pari a € __159,82__ IVA inclusa;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 3 operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica,

CONSIDERATO che, nel procedere agli inviti, questo Istituto non ha reinvitato il contraente uscente né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata;

VISTA la nota Prot. 1626 del 26/02/2019 con la quale sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento del servizio in parola:

- Ditta La Timbrotecnica Romano P.zza Castromediano S., 10 – Lecce;
- Ditta Print Point S.R.L Via vigliano, 9 – San Donato di Lecce.;
- Ditta Nuova Publigrific S.R.L.- Trepuzzi;

ACQUISITI i seguenti preventivi da parte di n. 2 degli operatori interpellati:

- Ditta Print Point S.R.L.- Prot. n. 1684 del 27/02/2019 prezzo complessivo offerto pari ad € 270,00 per la stampa su plexiglass ed € 200,00 per la stampa su forex, Iva esclusa;
- Ditta Nuova Publigrific S.R.L.- Prot. n. 1706 del 28/02/2019 prezzo complessivo offerto pari ad € 176,00 per la stampa su plexiglass ed € 131,00 per la stampa su forex, Iva esclusa ;

CONSIDERATO che si è ritenuto opportuno optare per la scelta della Targa con stampa su forex;

CONSIDERATO che il preventivo migliore risulta essere quello della Ditta Nuova Publigrific S.r.l.;

RITENUTO di affidare la fornitura della Targa Pubblicitaria alla Ditta Nuova Publigrific S.R.L. per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a ad € 131,00 per la stampa su forex, Iva esclusa, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto alla necessità dell'Istituto e la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, vista l'esiguità dell'affidamento;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: **Z59273884D**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 131,00 oltre IVA (pari ad € 159,82, Iva compresa) trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dell'acquisto della Targa pubblicitaria, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 159,82 IVA inclusa (€131,00 + IVA pari a € 28,82);
- di autorizzare la spesa complessiva € **159,82** IVA inclusa da imputare sul **Progetto P02/04 – ex P36: 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-339** del Programma Annuale 2019;
- di nominare la Prof.ssa Biagina Vergari, Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto www.icstomeozimbalo.gov.it e nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente "Provvedimenti Dirigenti-determine attività negoziale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Biagina Vergari

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa